

**Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di 1 docente di prima fascia nei conservatori di musica DPR 83/2024 per l'a.a. 2025/2026.**

**AFAM027 Prepolifonia e canto storico, profilo Canto rinascimentale e barocco.**

**VERBALE N. 1**

In riferimento al bando in epigrafe pubblicato dal Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro in data 18/11/2025 prot. n. 0012049 si riunisce in modalità telematica in data 7 gennaio 2026 alle ore 12,30 la commissione nominata con Decreto del Direttore n. 91 (Pesaro, 22 dicembre 2025 protocollo 0013586) composta dai professori Elisabetta Lombardi (Presidente), Patrizia Vaccari e Gabriele Lombardi commissari. Partecipa alla seduta anche il Direttore del Conservatorio Rossini di Pesaro, prof. Fabio Masini, il quale nella sua funzione di responsabile del procedimento, di cui all'articolo 4 comma 6 del bando, propone quale suo delegato con funzione di segretario verbalizzante, come previsto dall'articolo 7 comma 11 del bando, la professoressa Patrizia Vaccari. La Commissione concorda all'unanimità. Tenuto conto di quanto previsto dall'art 7 comma 12 del Bando: "La Commissione predetermina i criteri specifici di valutazione, coerentemente con i criteri predeterminati nel presente bando di partecipazione".

**1. Predeterminazione dei criteri specifici di valutazione dei titoli artistici, culturali e professionali**

Per la valutazione dei titoli di servizio (Tabella A) si rimanda a quanto previsto dall'art. 8 del bando.

Per la valutazione dei titoli artistici, culturali e professionali:

- titoli di studio (Tabella B.1): si rimanda a quanto previsto dall'art. 8 del bando;
- attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD oggetto del concorso (Tabella B.2) si rimanda a quanto previsto dall'art.8:

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 7.

Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:

- dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
- dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l'attività è stata svolta;
- della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
- della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
- della qualità delle collaborazioni.

Per la valutazione delle incisioni si terrà conto:

- del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case discografiche.

Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:

- della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
- del carattere innovativo;
- dell'importanza delle case editrici.

**Come previsto dall'art. 8 comma 7 del bando, secondo i criteri sopra indicati, la commissione procederà ad attribuire ai titoli artistico culturali e professionali (Tabella B.2) una valutazione sintetica ed un punteggio complessivo, che non potrà superare i 12 punti per tutti i 20 titoli presentati.**

**2. Predeterminazione dei criteri di valutazione della prova d'esame.**

Secondo l'art. 9 del bando, comma 1 e seguenti:

- 1 -** "Le prove di esame consisteranno in due prove:

a) una prova didattica a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati;

b) una ulteriore prova pratica in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare”.

**2** - “La prima prova consiste in una prova didattica a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati. La prova è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione di un’attività didattica, comprensiva dell’illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso. Detta prova consisterà nella **simulazione di una lezione della durata massima di 45 minuti**, rivolta ad allievi dai registri vocali differenti e livelli tecnici eterogenei, finalizzata a valutare le competenze didattiche del candidato. La commissione predisporrà una terna di argomenti da sottoporre a sorteggio dei candidati 24 ore prima della prova. Il punteggio totale della prima prova è di massimo 40 (quaranta) punti.

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 27 su 40. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità e preclude l’accesso alla prova successiva”.

**3** - “La seconda prova pratica è volta all’accertamento delle competenze del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico-disciplinare oggetto di selezione. Mira all’accertamento della conoscenza e della preparazione del candidato. La prova nello specifico consiste in un’esibizione performativa della durata massima di 30 minuti, selezionata seduta stante dalla Commissione da un programma di almeno **1 ora** presentato dal candidato, composto nelle seguenti aree:

**1a Area:** Primo seicento, recitar cantando;

**2a Area:** Cantata da camera o sacra;

**3a Area:** Aria d’opera tardo barocca o galante. Almeno un brano deve essere in lingua straniera (latino escluso).

La prova, inoltre, prevede un colloquio interdisciplinare con risposte a domande specifiche della durata massima di 15 minuti. La durata totale della prova è di massimo 45 minuti ed il punteggio massimo attribuibile è di 35 (trentacinque) punti.

La prova prevede anche l’accertamento della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. L’accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo.

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 23 su 35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità”.

**4** - “Per ciascuna prova d’esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento e almeno cinque giorni prima della valutazione, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando”.

La declaratoria del settore artistico e disciplinare AFAM027” comprende i seguenti campi disciplinari:

- Prassi esecutive e repertori
- Metodologia dell’insegnamento vocale
- Trattati e metodi
- Letteratura vocale
- Fondamenti di storia della vocalità
- Accordature e temperamenti
- Tecniche di lettura estemporanea
- Improvvisazione e ornamentazione vocale

La commissione applicherà i seguenti criteri di valutazione:

- appropriatezza dei contenuti stilistici proposti e dell’approccio didattico in base al periodo storico preso in esame;
- appropriatezza degli esempi musicali e delle soluzioni tecniche proposte;
- chiarezza espositiva;
- adeguatezza al livello richiesto;
- completezza della trattazione nel limite temporale richiesto;
- appropriatezza delle eventuali indicazioni bibliografiche di approfondimento.

**Indicazioni operative**

I candidati saranno chiamati a sostenere la prova d'esame in ordine alfabetico, iniziando da una lettera che verrà estratta a sorte. La data e l'orario di estrazione della lettera saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito del Conservatorio.

La riunione termina alle ore 13.

Il Direttore Fabio Masini



La presidente Elisabetta Lombardi



La segretaria verbalizzante Patrizia Vaccari



Il commissario Gabriele Lombardi

